

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 72 DI DATA 23 APRILE 2019

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate periodo 13 giugno 2018 – 31 dicembre 2018, sensi dell'articolo 76 del CCNL Funzioni Centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018, per il personale non dirigente

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante *"Norme in materia ambientale"* e, in particolare, l'articolo 63 *"Autorità di bacino distrettuale"*.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 ottobre 2016 n. 294 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017) *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2017 con cui è stato nominato il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del distretto idrografico delle Alpi Orientali.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018) *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*.

VISTO il C.C.N.L. 12 febbraio 2018 relativo al personale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016/18 e, per quanto in vigore, i precedenti C.C.N.N.L. del comparto Enti Pubblici non Economici, applicabili al personale dell'Autorità di Bacino dal 13 giugno 2018, data di ingresso nel nuovo ed attuale comparto di contrattazione delle Funzioni Centrali.

PRESO ATTO che:

- con decreto segretariale n. 105 di data 20 dicembre 2018 è stato costituito il fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018 Ufficio di Venezia
- con decreto segretariale n. 135 di data 24 dicembre 2018 è stato costituito il fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018 Ufficio di Trento,

ai sensi dell'articolo 67 del C.C.N.L. Funzioni Locali la cui distribuzione dei predetti fondi deve rapportarsi al periodo 1° gennaio – 12 giugno 2018;

PRESO ATTO che l'articolo 51 "*Norme in materia di Autorità di bacino*" della legge 28 dicembre 2015, n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", ha integralmente sostituito gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativi, rispettivamente, alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici.

CONSIDERATO che l'effettiva costituzione dei nuovi enti distrettuali – giuridicamente qualificati come enti pubblici non economici – è stata demandata ad una specifica decretazione attuativa dalla quale ne è dipesa la messa a regime non solo in ordine alla titolarità delle competenze e alla relativa distribuzione sul territorio, ma anche in termini di assegnazione di risorse umane, strumentali e finanziarie:

- Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 25 ottobre 2016 (Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 4 aprile 2018 (pubblicati tutti sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018);

PRESO ATTO che:

- con l'entrata in vigore del primo D.M. le Autorità di bacino nazionali, regionali e interregionali di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono state soppresse;
- con l'entrata in vigore del secondo D.P.C.M. è stato definito il contingente di personale delle Autorità di bacino distrettuali stabilendo, altresì, il trasferimento del personale in servizio a tempo indeterminato delle soppresse Autorità di bacino nei nuovi ruoli dell'ente distrettuale.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- la dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è costituita da 99 unità;
- con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 52 del 26 febbraio 2018 è stato approvato lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuali.

PRESO ATTO che l'inquadramento giuridico ed economico del personale delle soppresse Autorità nazionale e la procedura di opzione riservata ai dipendenti delle soppresse Autorità regionali o interregionali si è conclusa e che pertanto la situazione del personale di prima assegnazione all'ente pubblico non economico di nuova istituzione è ormai definitiva;

CONSIDERATO che è ora necessario costituire i fondi decentrati per completare e dare piena effettività alla gestione del personale del nuovo ente costituendo il Fondo risorse decentrate di cui all'art. 76 del C.C.N.L. Funzioni centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

PRESO ATTO che:

- uno specifico orientamento applicativo ARAN (n. 215 E.P.N.E.) ha definito le corrette modalità per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori del personale di un ente di nuova istituzione affermando che: "*ai fini della quantificazione delle risorse, si ritiene che l'ente possa procedere ad un confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando dall'analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale*

valore medio sarà, poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente avranno coperto i posti vacanti della dotazione organica” “nel prosieguo, l’ente, man mano che sono coperti i posti ancora vacanti, potrà integrare le risorse stabili, dal momento dell’effettiva assunzione del nuovo personale, applicando il medesimo sistema sopra descritto”;

- sulla base di tale orientamento applicativo si sono analizzati i conti annuali degli enti pubblici non economici mediante l’estrazione dalla banca dati ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) dei contratti decentrati 2017, individuando proprio l’ARAN come ente avente equivalente livello organizzativo come consistenza di personale sia dal punto di vista quantitativo - nel 2017 aveva 42 dipendenti in servizio di cui 33 del comparto e 9 dirigenti (Tabella 10 del Conto Annuale Aran 2017) - sia sotto l’aspetto qualitativo in quanto costituito in prevalenza da personale professionalmente inquadrato in Area C;

- il valore medio unitario delle risorse di parte stabile che compongono il finanziamento del Fondo per la contrattazione integrativa del personale di ARAN discende da:

- o media individuale fondo parte stabile dei dipendenti ARAN 2017 = euro 11.426,00 così calcolato:
 - Importo da tabella 15 Conto Annuale = euro 377.052 (Totale euro 325.174 + decurtazione fondo per progressioni in essere 54.220 - risorse variabili 2.342)
 - diviso n. 33 dipendenti in servizio nel 2017 (tabella 10).

PRESO ATTO che:

- moltiplicando la media individuale di parte stabile così come sopradeфинita per il numero dei dipendenti previsti nella dotazione organica, si costituisce il fondo teorico annuo a regime di parte stabile dell’Autorità di bacino distrettuale (euro 11.426,00 x 92 dipendenti = euro 1.051.192,00);
- di tale importo si dichiara non spendibile la quota relativa ai posti non coperti;

PRESO ATTO che l’importo così definito va a costituire l’importo unico consolidato di cui all’articolo 76, comma 2 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018;

DATO ATTO che i criteri per la quantificazione del fondo risorse decentrate di parte stabile per il personale non dirigenziale sono stati condivisi da tutte le Autorità di bacino distrettuali.

VISTO l’articolo 89, comma 5 del citato CCNL laddove si stabilisce che *“a decorrere dall’1 gennaio 2018 il fondo di cui all’art. 76, comma 3 è incrementato, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell’anno 2015”*, che non si ritiene applicabile all’Autorità di bacino distrettuale essendo ente di nuova istituzione.

VISTO l’articolo 76, comma 4, del citato CCNL laddove si stabilisce che il fondo continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno derivati da;

- *risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 43 della legge n. 449/1997 (lett. a);*
- *quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell’art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (lett. b);*
- *risorse derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generali che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all’art. 18 della legge n. 88/1989 (lett. c);*
- *importi corrispondenti ai ratei di RIA ed indennità di amministrazione o ente del personale cessato dal servizio nel corso dell’anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (lett. d);*
- risorse di cui all’art. 89, comma 2, lett. a) limitatamente agli enti pubblici non

economici (lett. g).

DATO ATTO che nel fondo vengono riportati, quali poste figurative, gli importi relativi al trattamento accessorio per il personale a tempo determinato assunto nell'ambito di progetti europei il cui ammontare complessivo rapportato per il periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018 è pari a euro 2.490,41.

VISTO l'articolo 89 del C.C.N.L. Funzioni centrali 2016-2018 rubricato "*Clausole speciali per gli Enti pubblici non economici*" il cui comma 2, lettera a) stabilisce che si continua ad applicare per tali enti l'articolo 4, comma 10 del C.C.N.L. per gli EPNE sottoscritto in data 14 marzo 2001. Tale articolo stabilisce che le risorse possono essere adeguate, nell'ambito della capacità di bilancio degli Enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione – adottati dai singoli Enti – finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche.

DATO ATTO che nel periodo 13 giugno-31 dicembre 2018 l'Amministrazione ha dato continuità, estendendoli su base distrettuale, ai progetti di miglioramento attivati nell'ambito dell'area tecnica ed amministrativa e che le attività ad essi correlate si sono rivelate strategiche in considerazione della loro ricaduta sulla performance di ente, legandosi, coerentemente agli obiettivi inseriti nel piano della performance 2018-2020, all'attuazione del processo di riforma nonché alle tematiche di cui alla direttiva 2000/60/CE e 2007/60/CE.

RITENUTO che lo svolgimento di tali attività senz'altro determina un incremento delle risorse variabili che l'Amministrazione intende quantificare nell'ottica di un adeguato riconoscimento alla maggiore efficienza organizzativa richiesta al personale interno, da esso garantita a fronte delle numerose incombenze istituzionali e del relativo contingente numerico che non arriva a coprire il 50% della dotazione organica.

RITENUTO, pertanto, di individuare per il periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018 l'importo di euro 26.000,00 quale somma ritenuta idonea a garantire un'adeguata incentivazione del personale coinvolto in rapporto alla strategicità ed all'importanza degli obiettivi;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento la costituzione del fondo straordinari;

DATO ATTO che il fondo risorse decentrate del personale non dirigente si riferisce al periodo 13 giugno 2018 – 31 dicembre 2018.

DECRETA

- di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, la costituzione del fondo risorse decentrate per il periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 76 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, così come risultante dall'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di rinviare a successivo provvedimento la costituzione del fondo straordinari.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Baruffi

Fondo risorse decentrate 2018 (13 giugno - 31 dicembre)

<i>FONDO RISORSE DECENTRATE risorse stabili ex 76 c. 1 ccnl 2016-2018</i>		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE delle RISORSE DECENTRATE	IMPORTO delle RISORSE DECENTRATE
art. 76 comma 2 CCNL 2016-2018	Importo medio individuale (pari ad euro 11.426,00) x n. dipendenti in servizio (pari a 43) x 202 giorni (dal 13/6 al 31/12)	271.907,50
Art. 76 comma 3 lett. a)	Importo di cui art. 89 comma 5 (incremento pari allo 0,49% del monte salari 2015 a decorrere 1/1/2018)	n.a. ente nuova istituzione
art. 76 comma 3 lett. b)	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità (dall'anno successivo alla cessazione)	0,00
art. 76 comma 3 lett. c)	Importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni (dall'anno successivo alla cessazione)	0,00
art. 76 comma 3 lett. d)	Eventuali risorse riassorbite ai sensi art. 2, comma 3 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/2001	0,00
TOTALE RISORSE STABILI		271.907,50
<i>FONDO RISORSE DECENTRATE risorse variabili ex 76 c. 4 ccnl 2016-2018</i>		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE delle RISORSE DECENTRATE	IMPORTO delle RISORSE DECENTRATE
art. 76 comma 4 lett. a) CCNL 2016-2018	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni a titolo oneroso per consulenze e servizi aggiuntivi e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali) - IMPORTO AL NETTO ONERI RIFLESSI E IRAP: produttività personale a tempo determinato a valere su progetti o convenzioni (poste figurative)	2.490,41
Art. 76 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	0,00
Art.76 comma 4 lett. c) CCNL 2016-2018	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	0,00
Art. 76 comma 4 lett. d) CCNL 2016-2018	Importi corrispondenti ai ratei di RIA ed indennità di ente del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni	2.556,65
Art. 76 comma 4 lett.g) , CCNL 2016-2018	Risorse di cui all'art. 89 comma 2 lett. A (corrispondente all'art. 4, comma 10 CCNL EPNE14 marzo 2001). Le risorse possono essere adeguate, nell'ambito della capacità di bilancio degli Enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione – adottati dai singoli Enti – finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche.	26.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		31.047,06
TOTALE RISORSE STABILI		271.907,50
TOTALE RISORSE VARIABILI		31.047,06
TOTALE FONDO (risorse stabili+risorse variabili)		302.954,56
Poste figurative (produttività tempi det. su convenzioni e progetti)		2.490,41
TOTALE FONDO al netto poste figurative		271.907,50